

Titolo del progetto di ricerca di gruppo:

Diritti e situazioni giuridiche soggettive tra incertezze (nazionali) e ricerca dell'effettività della tutela (sovranaazionale).Una ricerca interdisciplinare.

Coordinatore: Luisa CASSETTI (IUS/09)

Altri membri:

Silvia ANGELETTI (IUS/11)

Marco CANONICO (IUS/11)

Simone COCIANI (IUS/12)

Alessandra LANCIOTTI (IUS/14)

Mariangela MONTAGNA (IUS/16)

Serenella PIERONI (IUS/10)

Stefania SARTARELLI (IUS/17)

Andrea SASSI (IUS/01)

Stefania STEFANELLI (IUS/01)

Vico VALENTINI (IUS/17)

Simone VEZZANI (IUS/13)

Relazione Scientifica sui risultati della ricerca

La ricerca di gruppo intitolata “*Diritti e situazioni giuridiche soggettive tra incertezze (nazionali) e ricerca dell'effettività della tutela (sovranaazionale).Una ricerca interdisciplinare*” si articola in dodici *profili* riconducibili ad altrettanti ambiti dell'area giuridica. I docenti che vi partecipano appartengono a diversi settori scientifico-disciplinari dell'area giuridica (area 12): le tematiche oggetto di ricerca coinvolgono infatti tematiche di diritto pubblico e costituzionale (Cassetti), diritto internazionale e dell'Unione europea (Lanciotti e Vezzani), diritto ecclesiastico e canonico (Angeletti e Canonico), diritto privato (Sassi e Stefanelli), diritto amministrativo (Pieroni), diritto tributario (Cociani), diritto penale (Sartarelli e Valentini) e di diritto processuale penale (Montagna). La presente ricerca mantiene dunque il carattere *interdisciplinare* che l'ha caratterizzata fin dal suo avvio nel 2009 quando è stata iniziata l'esperienza della ricerca intitolata “L'effettività dei diritti alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo” i cui risultati sono visibili e fruibili all'interno del sito web **diritti-cedu.unipg.it** ad oggi costantemente aggiornato (dal 2010 gli aggiornamenti - commenti a sentenze, articoli, recensioni etc.- via via inseriti sono pubblicizzati attraverso l'invio agli iscritti di tre *newsletter* per anno).

Diritto pubblico e costituzionale

Prof.sa Luisa Cassetti

La ricerca svolta dalla prof.sa L. Cassetti ha approfondito le premesse costituzionali e organizzative dei pubblici poteri italiani che fanno da sfondo alla grave crisi economico-finanziaria dell'area euro (e alla conseguente decisione di inserire nella carta costituzionale il vincolo dell'equilibrio di bilancio) con l'obiettivo di evidenziare il grado e il livello di influenza dei principi europei rispetto alla trasformazione interpretativa delle clausole economiche, a partire dalla garanzia della libertà di impresa (art.41 Cost), nonché indagare l'evoluzione delle funzioni dell'autorità nazionale preposta alla tutela della libera concorrenza nel mercato interno, le cui competenze si sono ampliate soprattutto in virtù dell'evoluzione del diritto antitrust europeo. In merito agli effetti della crisi economico-finanziaria dell'area euro sui diritti fondamentali sono stati

esaminati alcuni filoni della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE i quali evidenziano le estreme criticità del sindacato giurisdizionale su larga parte di misure anticrisi adottate al di fuori delle regole del diritto euro-unitario.

Pubblicazioni edite:

Articolo 41 Cost., in *La Costituzione italiana*, a cura di F.Clementi, F.Cuocolo, G. Rosa, G.E.Vigevani, Bologna, Il Mulino, vol.I.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato e le vie dell'accesso al giudizio di costituzionalità sulle leggi in via incidentale, in *federalismi.it*, n.14/2018, pp.1-23

In corso di stampa:

La giurisprudenza europea della crisi: speranze e disillusioni sull'effettività dei diritti, destinato ad una pubblicazione collettanea e al volume finale che raccoglierà i risultati della ricerca (Collana Studi di diritti-*cedu.unipg.it*).

Ha tenuto nel 2017 un seminario (4 ore) nell'ambito del progetto Jean Monnet (Modulo di docenza) intitolato "Protecting Fundamental Rights in the European Union" organizzato presso la facoltà di Scienze giuridiche e del lavoro dell'Università di Vigo (Spagna) sul tema "Diritti economici e sociali: le promesse della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e le sinergie tra Corti" (26.04.2017).

Diritto internazionale e dell'Unione europea

Prof.ssa Alessandra Lanciotti

Il lavoro di ricerca della prof.ssa A. Lanciotti si è incentrato sull'analisi dello stato evolutivo del diritto internazionale attuale per individuare se - ed eventualmente dove - sia rinvenibile la base giuridica del diritto di accesso all'acqua, posto che tale diritto non è espressamente menzionato nei principali strumenti internazionali a tutela dei diritti dell'uomo.

La ricerca è stata svolta attraverso reperimento e consultazione delle fonti dottrinali e giurisprudenziali, dei rapporti predisposti da varie organizzazioni internazionali tra cui l'ONU, l'UE e il Consiglio d'Europa, nonché con la partecipazione a una conferenza internazionale e una nazionale. Una parte del lavoro è stata dedicata all'esame della giurisprudenza della Corte di Strasburgo e un'altra all'analisi della prassi degli organismi internazionali di controllo.

La ricerca conclude che data l'interrelazione del diritto all'acqua con tutta una serie di diritti esplicitamente e direttamente garantiti dagli strumenti convenzionali in vigore, esso trova una protezione "indiretta" nella misura in cui risulta presupposto imprescindibile per il godimento di tutti gli altri diritti fondamentali.

Pubblicazioni a stampa:

L'accesso all'acqua pulita in Giuffrida (cura di) *La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale ed europeo*, Giappichelli Torino 2018, pp. p. 97- 106 (capitolo di libro), ISBN/EAN 978-88-921-0998-8

La tutela del mare, in Giuffrida (cura di) *La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale ed europeo*, Giappichelli Torino 2018, pp. p. 163- 176 (capitolo di libro)

The position of individuals in relation to the right of access to water in International and European law (in press)

Il diritto di accesso all'acqua come diritto umano, contributo nel Volume *Liber Amicorum Davì* (in press 2019)

Relazione a convegni:

Relazione: “*The position of individuals in relation to the right of access to water in International and European law*”, tenuta alla Conferenza internazionale “*The role of the individual in international and supranational law- The Position of the individual in modern legal systems*”, May 30th -June 2nd - Čanj, Montenegro.

Intervento alla tavola rotonda “La progressiva affermazione dei diritti fondamentali in materia ambientale”, presso l’Università per stranieri di Perugia, 26 novembre 2018.

Prof. Simone Vezzani

Nel quadro della ricerca il prof. S. Vezzani si è occupato della tutela internazionale dei diritti umani e del rapporto con le norme in materia di tutela degli investimenti e liberalizzazione del commercio internazionale, nonché dei relativi profili di responsabilità internazionale. Sui temi in oggetto ha tenuto diversi seminari e relazioni a convegni.

Pubblicazioni

S. Vezzani, *The International Responsibility of the European Union and of its Member States for Breaches of Obligations Arising From Investment Agreements: Lex Specialis or European Exceptionalism?*, forthcoming in Andenas, Pantaleo, Happold and Contartese (Eds.), *The EU External Action in International Economic Law. Recent Trends and Developments*, Asser Press/Springer, 2019

S. Vezzani, *The International Regulatory Framework for the Use of GMOs and Products Thereof as Food Aid*, *European Journal of Risk Regulation*, 2018, pp. 120-136

S. Vezzani, *Diritto internazionale degli investimenti e diritto all'acqua: il caso dell'Argentina*, in L. Pastorino (a cura di) *Las formas de la naturaleza y sus formas de regulación*, Buenos Aires, 2018, pp. 177-191

S. Vezzani, *Sulla responsabilità extracontrattuale dell’Unione europea per violazione della Carta dei diritti fondamentali: riflessioni in margine alla sentenza della Corte di giustizia nel caso Ledra Advertising*, *Rivista di diritto internazionale*, 2017, pp. 154-161;

Relazioni a convegni

Relatore su invito ai seguenti convegni:

Camerino, 26 ottobre 2018, Convegno UNESCO “La tutela ambientale nella prospettiva nazionale, internazionale ed europeo”;

Ferrara, 6 giugno 2018, Convegno annuale della Società Italiana di Diritto Internazionale e Diritto dell’Unione Europea, panel su “Le nuove frontiere della tutela della salute nel diritto internazionale e dell’Unione Europea”;

La Plata, 10 maggio 2018, Conferenza internazionale “*Recursos hídricos: entre bienes comunes, participación y transformación*”, Facultad de Ciencias Jurídicas y Sociales - Univ. Nacional de La Plata, La Plata;

Mar del Plata, 7 maggio 2018, Conferenza internazionale UNIR-CUIA: “Recursos naturales y sostenibilidad en ambientes costeros y marinos. Intercambio de conocimientos y buenas prácticas en Argentina e Italia”;

Roma, 4 December 2017, Conferenza “I popoli indigeni e il diritto internazionale: problemi e sviluppi di un decennio”, convegno organizzato dall’Università “Roma Tre”;

Perugia, 11 settembre 2017, Conferenza internazionale “Democracy and Constitutionalism: New Challenges in the Era of Globalization”, Fifth International Seminar of the International Association of Constitutionalism, Transnationality and Sustainability.

Diritto ecclesiastico e canonico

Prof.ssa Silvia Angeletti

La ricerca della prof.ssa Angeletti ha indagato le conseguenze giuridiche di due fenomeni che caratterizzano l’odierna configurazione del panorama religioso europeo. Da un lato, le dinamiche di trasformazione delle forme collettive del religioso, che incidono sui rapporti istituzionali condizionando gli sviluppi delle *policies* nazionali; dall’altro, l’accresciuta rilevanza della dimensione personale e identitaria della fede, che sollecita un’interpretazione flessibile ed estensiva delle tradizionali definizioni utilizzate dalla giurisprudenza per delimitare lo spettro dei comportamenti “religiosamente motivati e orientati”.

Nella prima direzione sono orientate le pubblicazioni riguardanti lo status giuridico delle comunità islamiche in Italia e gli sviluppi più recenti; i contributi raccolgono i testi degli interventi tenuti dalla scrivente in alcuni incontri con le istituzioni regionali e locali. Nel medesimo ambito si colloca l’articolo sull’accesso dei ministri di culto islamici negli istituti di detenzione, frutto di uno studio su materiali originali e riservati che l’organizzazione islamica UCOII ha messo a disposizione della scrivente.

Nella seconda direzione, proseguendo un lavoro di ricerca già avviato, l’indagine ha preso in esame la controversa questione del velo integrale, in un articolo di taglio comparativo elaborato insieme al prof. Santiago Cañameres Arribas (Università Complutense di Madrid). Un secondo contributo sullo stesso tema è stato pubblicato nel sito del Gruppo di ricerca dipartimentale: <http://diritti-cedu.unipg.it>.

Successivamente, la ricerca sui diritti individuali si è concentrata sul complesso rapporto tra principio del *best interests of the child* e libertà religiosa. I risultati hanno condotto a due prime brevi pubblicazioni sul tema, alle quali ha fatto seguito l’avvio di uno studio più approfondito, che ha richiesto un preliminare soggiorno di studi e di reperimento di fonti all’estero.

Elenco pubblicazioni riferibili al progetto:

Pubblicazioni edite:

- S. Cañameres, S. Angeletti, *Legal Regulation of the Full-Face Veil in Public Spaces in Spain and Italy: Some Critical Reflections on the Applicability of the ECtHR Doctrine in S.A.S. v. France*, in *Religion and Human Rights*, 13 (2), 2018, pp. 117-152.
- S. Angeletti, *L’accesso dei ministri di culto islamici negli istituti di detenzione, tra antichi problemi e prospettive di riforma. L’esperienza del Protocollo tra Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria e UCOII*, in *Stato, Chiese e Pluralismo confessionale*, www.statoechiese.it, n.24 / 2018, pp. 1-30.
- S. Angeletti, *Il Patto nazionale per un Islam italiano*, in AA.VV. *L’Islam in Italia. Una intesa possibile*, AliseiCoop Pubblicazioni, 2018, ISBN 978 – 88 – 909306 – 2 – 1, Parte I, pp. 13-22.
- S. Angeletti, *Le comunità islamiche a dimensione nazionale*, in AA.VV. *L’Islam in Italia. Una intesa possibile*, AliseiCoop Pubblicazioni, 2018, ISBN 978 – 88 – 909306 – 2 – 1, Parte III, pp. 67-79
- S. Angeletti, *La questione del velo integrale torna a Strasburgo. Brevi considerazioni intorno a Dakir c. Belgique e Belcacemi et Oussar c. Belgique* <http://diritti-cedu.unipg.it> (2017).

- S. Angeletti, *Tra diritti religiosi dei genitori e rispetto dell'autonomia scolastica, quale spazio di tutela per il "best interest of the child"? Qualche considerazione alla luce del caso Osmanoglu et Kocabaş c. Suisse* <http://diritti-cedu.unipg.it> (2017). In corso di pubblicazione, previo aggiornamento, nei Quaderni della ricerca diritti-cedu-unipg.it.

Pubblicazioni in corso di stampa:

- S. Angeletti, *The children act: alla ricerca del 'superiore interesse del minore' tra famiglie, comunità religiose e giudici*

Consegnato per la pubblicazione nel volume collettaneo che raccoglie gli Atti del Panel "Diritto, religione e letteratura", nell'ambito del Convegno nazionale dell'*Italian Society for Law and Literature* (Catanzaro, 29 giugno 2018).

Prof. Marco Canonico

Per quanto concerne l'aspetto scientifico, l'attività del prof. M.Canonico inerente al progetto di ricerca in questione, mirante allo studio delle relazioni fra Stati e confessioni religiose con particolare riguardo al tema della tutela dei diritti e delle posizioni soggettive, anche alla luce dell'intervenuta riforma del processo matrimoniale canonico ed alle possibili ricadute nella prospettiva dell'attribuzione di efficacia civile alle relative sentenze, ha consentito la redazione dei seguenti contributi scientifici:

- M. Canonico, La compravendita dei beni ecclesiastici, in E. Caterini – L. Di Nella - A. Flamini – L. Mezzasoma – S. Polidori (a cura di), Studi in onore di Vito Rizzo. Persona, mercato, contratto e rapporti di consumo, tomo I, ESI, Napoli, 2017, 257-277.
- M. Canonico, La forma matrimoniale canonica alla luce delle intervenute modifiche normative, in Dir. e rel., n. 23, 1-2017, 17-44.
- M. Canonico, La nuova normativa sul servizio civile universale, in Dir. e rel., n. 23, 1-2017, 98-111.
- M. Canonico, La Cassazione conferma: processo canonico di nullità matrimoniale e giudizio civile di divorzio sono procedimenti indipendenti ed autonomi, nota a Cass. 14.12.16 n. 25766 (ord.), in Dir. famiglia, 2017, 746-758.
- M. Canonico, La disciplina dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in Dir. famiglia, 2017, 1284-1307.
- M. Canonico, Le principali novità del riformato processo matrimoniale canonico, in M. d'Arienzo (a cura di), Il diritto come "scienza di mezzo". Studi in onore di Mario Tedeschi, vol. I, Pellegrini, Cosenza, 2017, 373-391.
- M. Canonico, L'intesa tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in G. D'Angelo (a cura di), Rigore e curiosità. Scritti in memoria di Maria Cristina Folliero, tomo I, Giappichelli, Torino, 2018, 115-126.
- M. Canonico, La normativa che disciplina i rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in Dir. e rel., n. 25, 1-2018, 163-186.
- M. Canonico, La posizione della Chiesa cattolica riguardo al fine vita, in Dir. e rel., n. 25, 1-2018, 309-336.

Diritto privato

Prof. Andrea Sassi – Prof.ssa Stefania Stefanelli

Nell'ambito della ricerca Andrea Sassi e Stefania Stefanelli hanno lavorato all'analisi della disciplina della filiazione alla luce della fondamentale riforma entrata in vigore nel 2014, che ha parificato lo stato di figlio, con riferimento ai diritti fondamentali che derivano dalla nascita e a quelli conseguenti l'accertamento dello stato di figlio.

In particolare, i docenti hanno focalizzato l'attenzione sui titoli costitutivi, fondati sulla genitorialità biologica e affettiva, di autoresponsabilità o giudiziali, anteriori, contestuali e successivi alla nascita, nonché alla disciplina del rapporto filiale e alle conseguenze parentali, anche in materia successoria e nella crisi della coppia genitoriale, ed all'elaborazione della giurisprudenza, italiana, sovranazionale e straniera, in vista dell'individuazione di strumenti atti a garantire effettività alla tutela dei diritti fondamentali alla genitorialità, allo status, alla protezione della vita privata e familiare e dell'identità personale.

Dei risultati della ricerca si dà conto nelle seguenti pubblicazioni:

A. Sassi, F. Scaglione, S. Stefanelli, La filiazione e i minori, in Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco, II ed. Utet, 2018

A. Sassi, La filiazione tra responsabilità e favor veritatis, in P. PERLINGIERI S. GIOVA, I rapporti civilistici nell'interpretazione della Corte costituzionale nel decennio 2006-2016 (Atti del 12° Convegno Nazionale SISDIC), ESI, Napoli, 2018

A. Sassi, Gestazione per altri e ruolo delle azioni di stato (nota a Corte cost., 18 dicembre 2017, n. 272), in Diritto e processo, 2017, P. 263 ss.

A. Sassi, Famiglia e status, in CATERINI, L. DI NELLA, A. FLAMINI, L. MEZZASOMA, S. POLIDORI, Scritti in onore di Vito Rizzo, p. 2077 ss., ESI, Napoli, 2017

S. Stefanelli, La procreazione con donazione di gameti (pp. 2139-2164), in E. CATERINI, L. DI NELLA, A. FLAMINI, L. MEZZASOMA, S. POLIDORI, Scritti in onore di Vito Rizzo, ESI, Napoli, 2017

S. Stefanelli, Il diritto a conoscere le proprie origini biologiche (pp. 15-108), in S. STEFANELLI, Il parto anonimo. Profili giuridici e psicosociali dopo la dichiarazione di incostituzionalità, II ed., Artetetra, Napoli, 2017

S. Stefanelli, Rapporti tra genitori e figli nella crisi della coppia genitoriale (pp. 369-410), in M.A. LUPOI (cur.), Le tutele legali nelle crisi di famiglia, Maggioli, Rimini, 2018

S. Stefanelli, "Tutele negli affetti extrafamiliari" e "Tutele nell'adozione genitoriale" (pp.847-864 e 865-883), in G. CASSANO, Le tutele nella famiglia, Giuffrè, Milano, 2018

S. Stefanelli, Diritto successorio e filiazione non matrimoniale (pp. 1889-1912), in G. Amadio, V. Franceschelli, F. Padovini, A. Zaccaria, Studi in memoria di Giovanni Gabrielli, ESI, Napoli, 2018

Diritto amministrativo

Dott.ssa Serenella Pieroni

La ricerca della dr.sa Pieroni ha avuto ad oggetto l'analisi della sentenza della Corte EDU del 18 maggio 2017 *Jóhannesson c. Islanda*, sul *ne bis in idem* in caso di procedimenti sanzionatori amministrativi e penali (articolo 4, Protocollo 7 CEDU), riconoscendo una violazione della garanzia convenzionale, dovuta all'assenza di una "connessione sufficientemente stretta nella sostanza e nel tempo" tra i due procedimenti sanzionatori. Il particolare interesse della sentenza scaturisce dal fatto che non fornisce parametri definiti per identificare la predetta connessione, basandosi, invece, su circostanze fattuali che costringono l'interprete ad elaborare, caso per caso, la regola da applicare. Ne è emersa la necessità di approfondire e rendere più proficui i 'dialoghi' tra le Corti, europee ed interne, che finora non hanno sempre comportato l'elaborazione di criteri chiari ed univoci, idonei a

guidare i giudici di merito nelle proprie decisioni. In questa prospettiva è stato di recente sottoscritto il Protocollo di intesa tra Corte EDU e Consiglio di Stato (Prot.11 dicembre 2015), che presenta numerose occasioni di confronto diretto tra i giudici, anche per consentire una maggiore e più consapevole conoscenza della giurisprudenza della Corte EDU presso le Corti nazionali. E' ormai imprescindibile la necessità di fornire (non solo ai giudici nazionali) quel *minimo di certezza e prevedibilità* che garantisce il pieno godimento dei diritti dell'uomo. Solo il confronto 'preventivo' tra le Corti si spera possa costituire una risposta costruttiva alla complessa dimensione della tutela dei diritti umani, spesso differentemente tratteggiata dalle diverse Corti.

Pubblicazioni :

Ne bis in idem *sanzionatorio. La problematica applicazione nella sentenza Jóhannesson c. Islanda dei criteri elaborati dalla Grande Camera*, in <https://diritti-cedu.unipg.it> (5 dicembre 2017), in corso di pubblicazione, previo aggiornamento, nei Quaderni della Ricerca diritti-cedu.unipg.it

- *I doveri nella nuova frontiera della cittadinanza* , in L. Ferrara, D. Sorace, (a cura di), *A 150 anni dall'unificazione amministrativa italiana*, Vol. VIII, a cura di A. Bartolini, A. Pioggia, Cittadinanze amministrative, Firenze University Press, 2016, 391-406, ISBN 978-88-6453-450-3

- *Gli effetti della sentenza di annullamento del giudice amministrativo. I (mono)dialoghi delle Corti tra rinvio pregiudiziale e 'consenso' del diritto interno*, in *Riv. Giur. Urb.*, 2017, 454-476, ISSN 0394-8420

- *Il patrimonio culturale cittadino tra art bonus e sponsorizzazioni (...mira videre potes)*, in *Nuove autonomie*, 2018, 1-15

- *Gli effetti "sananti" della verifica di non culturalità, ora per allora, del bene di appartenenza pubblica*, in *Riv. Giur. Urb.*, 2018, 301-325.

Diritto tributario

Prof. Simone Cociani

Per quanto riguarda il Diritto tributario, la ricerca svolta dal prof.Cociani ha consentito, in particolare, di analizzare le principali pronunce giurisprudenziali di fonte interna, comunitaria e internazionale (Corte Edu) in materia di contraddittorio endoprocedimentale.

All'esito di tale analisi si è potuto enucleare alcuni principi assiologici alla luce dei quali pare ora consentito criticamente esaminare la consolidata giurisprudenza di legittimità in materia.

L'attività di ricerca sopra richiamata ha altresì costituito l'occasione per offrire un contributo al dibattito dottrinale in materia di tassazione della c.d. "Digital economy", in specie tenuto conto dei vincoli introdotti dai trattati internazionali in materia tributaria, nonché dal diritto comunitario.

I risultati della complessiva attività svolta hanno formato oggetto delle seguenti pubblicazioni:

1. Cociani S.F., *Il contraddittorio endoprocedimentale nella giurisprudenza di legittimità: Regola o principio?*, in *L'effettività dei diritti alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo* (apparso nella "nostra Rivista", on-line, uscita a fine 2017-inizio 2018);

2. Cociani S. F., *Il contraddittorio preventivo e la favola di Fedro della volpe e della maschera da tragedia*, in *Rivista di diritto tributario*, Pacini Giuridica, Pisa (ISSN1121-4074), 2018, I, fasc. n. 1, pagg. 89-127;

3. Cociani S.F., Sulle possibili misure di contrasto al c.d. “Profit Shifting”, anche alla luce della Diverted Profits Tax inglese, in L. Del Federico e C. Ricci (cur.), *Le nuove forme di tassazione della Digital Economy*, Studi dell’Associazione Italiana dei Professori di Diritto Tributario, Aracne editrice, Canterano (RM), 2018 (ISBN 978-88-255-1128-4), pagg. 141-168.

Ancora, è attualmente in corso di ultimazione un ulteriore contributo sui temi del contraddittorio preventivo, destinato alla pubblicazione sulla rivista “Rassegna Tributaria”.

Da ultimo, si segnala che i risultati ottenuti con riferimento al tema del contraddittorio endoprocedimentale sono stati oggetto di disseminazione da parte del prof. Cociani in occasione del Seminario di aggiornamento professionale per i magistrati delle Commissioni tributarie delle Regioni Umbria, Toscana e Lazio, tenutosi in Assisi in data 13-14 aprile 2018, ove ha presentato una relazione dal titolo: “Il contraddittorio endoprocedimentale in attesa della Corte costituzionale: spunti ricostruttivi alla luce della giurisprudenza comunitaria”.

Diritto penale

Prof. Vico Valentini

Vico Valentini si è dedicato a temi consonanti coi suoi stabilizzati percorsi di ricerca, fra cui il rapporto fra regime carcerario e normativa CEDU, la disciplina della prescrizione e il diritto penale della Pubblica Amministrazione, partecipando, quale relatore, a diversi incontri di studio.

Ha inoltre approfondito i diritti di privativa industriale in prospettiva euro-unitaria e penale, pubblicando un volume monografico Specialmente nell’ultimo semestre, infine, si è aperto allo studio interdisciplinare delle misure di *compliance* contro il rischio-reato nell’ambito di enti pubblici e privati.

V. VALENTINI, Sweetening the pill. *Il caso Taricco e l’illusionismo prospettico della Consulta*, in www.questionegiustizia.it, 12.6.2017, pp. 1-20 (ISSN 2420-952X)

V. VALENTINI, *Liberazione anticipata speciale e fenomeni para-successori*, in *Dir. pen. proc.*, Ipsoa, Milano, n. 5/2017, pp. 636-648 (ISSN 1591-5611)

V. VALENTINI, *Normativa antimafia e diritto europeo dei diritti umani. Lo strano caso del dottor Bruno Contrada*, in *Archivio penale*, PUP, Pisa, n. 2/2017, pp. 491-511 (ISBN 978-88-6741-019-4)

V. VALENTINI, *Laicità, mercati e biodiritto penale industriale. Argomenti per uno spazio (ragionevolmente) libero da divieti e doveri*, in C. BIGOTTI, G. MARRA, P. POLIDORI (cur.), *Economia sociale di mercato e sistema penale. Antagonismi e intersezioni*, DiPLaP Editor, Milano, 2017, pp. 113-121 (ISBN 9788894094923)

V. VALENTINI, Recensione di I. MERENDA, *I reati a concorso necessario tra coautoria e partecipazione*, Dike, Roma, 2016, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, Giuffrè, Milano, n. 1/2017 (ISSN 0557-1391)

V. VALENTINI, *Abuso d’ufficio e fast law ANAC. Antichi percorsi punitivi per nuovi programmi preventivi*, *Archivio Penale – Rivista Web* (www.archiviopenale.it), PUP, Pisa, n. 3/2018, pp. 1-26 (ISSN 2384-9479)

Altre pubblicazioni edite nel biennio 2017-18:

V. VALENTINI, *Il diritto penale dei segni distintivi*, PUP, Pisa, 2018, pp. I-196 (ISBN 978-8833180182) [monografia]

V. VALENTINI, sub Art. 25-bis.1 (*Delitti contro l’industria e il commercio*), in D. CASTRONUOVO *et al.* (cur.), *Compliance aziendale e responsabilità da reato degli enti collettivi*, Ipsoa, Milano, 2019 [in corso di stampa]

Dott.ssa Stefania Sartarelli

La produzione scientifica si è sostanzialmente calibrata sulle direttive di ricerca individuate nel Progetto di cui si tratta. I risultati attesi, infatti, si sono concretizzati nella produzione di un'opera monografica avente ad oggetto lo studio della causa di giustificazione dell'uso legittimo delle armi, ex art. 53 c.p., dove, dopo averne illustrato il perimetro orizzontale (con l'analisi degli elementi strutturali e delle questioni dogmatiche legate alla natura giuridica dell'istituto) e il perimetro verticale (deputato a censire le varie ipotesi di uso legittimo delle armi), ci si è soffermati sul perimetro Convenzionale, ovvero sul parametro derivante dall'art. 2 Cedu nell'ottica di una ampia e pressoché illimitata valorizzazione del diritto alla vita.

Alla luce del rilievo che l'art. 2 Cedu ha anche in seno alla stessa giurisprudenza della Corte EDU, si è voluto verificare come il detenuto, e più in generale, le persone soggette in qualche modo e ad ogni titolo alla custodia di un ordinamento, godano nella sistematica della Convenzione di maggiore tutela dal lato passivo, quando cioè siano vittime di soprusi originanti dallo stesso ordinamento di appartenenza. Il detenuto-vittima è da intendersi anche come colui che dovendo legittimamente scontare una pena detentiva, venga sottoposto a causa delle condizioni di fatto e delle modalità esecutive della detenzione ad una afflizione e ad una umiliazione ulteriori rispetto a quelle fisiologicamente connesse al normale svolgimento della stessa. Quest'ultimo profilo ha indotto ad interrogarsi anche sui limiti del "legittimo" ricorso alla forza da parte dello Stato ed ha condotto, altresì, ad un interessante confronto tra l'uso della forza di matrice convenzionale e l'uso legittimo delle armi di cui all'art. 53 del nostrano codice penale.

Viceversa, laddove il soggetto sottoposto a custodia (più in generale, il detenuto) si renda responsabile di crimini contro terzi, è stata ravvisata in capo allo Stato membro che ne aveva la custodia una sorta di responsabilità per il fatto da egli commesso, qualora avesse potuto prevenirlo, in quanto lo Stato non aveva validamente adempiuto all'obbligo di protezione della generalità dei cittadini.

Ed è stata proprio questa sorta di posizione "privilegiata" del detenuto sia in qualità di soggetto passivo di abusi che di soggetto attivo di crimini ad essere oggetto di indagine nel capitolo III della monografia.

In aderenza con quanto indicato nel Progetto di ricerca, la produzione scientifica negli anni 2017 e 2018 si è articolata anche in opere di minore estensione e in brevi commenti alle sentenze della Corte EDU pubblicati on line nel sito www.diritti-cedu.unipg

Elenco Pubblicazioni:

Monografia: *Usa legittimo della violenza pubblica e diritto penale*, Cacucci, Bari, 2018, pp. 1-119.

Commenti normativi:

- Art. 13 (pp. 2187-2192),
- Art. 14 (pp. 2195-2198),
- Art. 15 (pp. 2213-2215),
- Art. 26 (pp. 2292-2297),
- Art. 41 (pp. 2428-2431),
- Art. 47 (pp. 2468-2496),
- Art. 48 (pp. 2571-2574),
- Art. 50 (pp. 2575-2583),
- Art. 51 (pp. 2583-2586),
- Art. 52 (pp. 2595-2597) della Legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento penitenziario), in *Commentari IPSOA, Codice di procedura penale Commentato*, V ed., Tomo III, Artt. 648-746, *Leggi complementari, Riforma Orlando*, a cura di A. Giarda- G. Spangher, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, 2017.

Commenti a sentenze della Corte EDU:

-La Corte EDU “bacchetta” (forse troppo severamente) l’Italia per l’omessa tutela rilevata in un caso di violenza domestica, in www.diritti-cedu.unipg.it, (17.05.2017), pp. 1-9.

-Il delitto di tortura tra testo normativo “problematico” e formante giurisprudenziale “derivato”, in www.diritti-cedu.unipg.it, (20.07.2018) pp. 1-8.

- Il caso Provenzano e il diritto di (umanamente) morire, in www.diritti-cedu.unipg.it, (27.11.2018) pp. 1-9.

Diritto processuale penale

Prof.ssa Mariangela Montagna

L'attività di ricerca della prof.ssa M. Montagna è stata concentrata sulle dinamiche legislative e giurisprudenziali che negli ultimi anni hanno riguardato la figura della vittima all'interno del processo penale. Particolare attenzione è stata data alle sollecitazioni sovranazionali che hanno generato un forte impulso per la creazione di nuovi spazi della vittima sulla scena processuale.

Tanto le sollecitazioni dell'U.E., quanto quelle determinate dalla giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo hanno contribuito in modo determinante a generare sul piano interno rilevanti modifiche riguardanti diritti e facoltà riconosciuti alla vittima nel corso dell'accertamento dei fatti di reato.

Il piano di tutela che ne è derivato tende a considerare in pari misura i diritti fondamentali di tutti i soggetti coinvolti nel processo penale, anche di quei soggetti “deboli” quali le vittime del reato, solitamente sottodimensionati quanto a garanzie e partecipazione al sistema penale. Una dimensione nuova, quella della vittima, che, tuttavia, va inquadrata in un contesto costituzionale e sovranazionale in cui l'imputato resta protagonista primario del processo penale, tutelato da principi quali la presunzione d'innocenza, il diritto di difesa, il diritto ad un *fair trial*.

Elenco delle pubblicazioni scientifiche già edite riferibili alla ricerca, nonché ai temi sempre collegati alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ed all'effettività dei diritti nel processo penale:

Vittima del reato (profili processuali penali), in *Digesto delle discipline penalistiche*, Aggiornamento, X, Utet Giuridica, 2018, pp. 962-981, ISBN 9788859818854.

Corte europea dei diritti dell'uomo e deroghe al contraddittorio, (in compartecipazione con B. Mariani), in *Rapporti tra fonti europee e dialogo tra Corti*, a cura di Filippo Giunchedi, Pisa University Press, Collana "I libri di Archivio penale. Nuova serie", 2018, p. 345-380, ISBN 9788833180168.

Elenco delle ulteriori pubblicazioni scientifiche in corso di preparazione e che si invieranno per la stampa su tema riferibile alla ricerca:

La tutela della vittima tra diritti minimi ed obblighi procedurali (saggio destinato a pubblicazione in rivista).

Perugia, lì 28 gennaio 2019

Firmato
Luisa Cassetti

Coordinatore scientifico del progetto